


Emissione	0	del	01- 03-2011	Revisione	1	del	01- 09-2017	pag. 2 di 2
			PROGRAMMA DI RIMEDIO MINORI				IOET-RIMI	

1. SCOPO:

Il documento ha lo scopo di definire le iniziative che l'azienda intende adottare nel caso venga a conoscenza di impiego di lavoro minorile nelle attività su cui può esercitare influenza.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE:

Le modalità di intervento di seguito riportate, sono applicabili alle attività svolte direttamente da Accademia Servizi, e nella misura dell'influenza che Accademia Servizi può esercitare, alle attività svolte dai Fornitori, operando nel rispetto delle leggi vigenti in materia nella nazione in cui si è rilevata la problematica e comunque nelle condizioni di miglior favore per i soggetti interessati.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

L'azienda, qualora venisse a conoscenza di casi di lavoro minorile, si attiverà operando in conformità al seguente programma di rimedio per i minori.

3.1 ATTIVITÀ DI INDAGINE:

- raccogliere informazioni sulle motivazioni che spingono il minore al lavoro (povertà, mancanza di mezzi di sostentamento della famiglia, ecc.) e sulla composizione familiare.
- Individuazione dei margini di intervento di pertinenza di Accademia Servizi (es. leggi vigenti in materia) e del tipo di influenza che può esercitare allo scopo di garantire l'istruzione e una forma di sostentamento al minore.

3.2 AZIONI DA INTRAPRENDERE A SECONDA DELLE SPECIFICITÀ DEI CASI RICONTRATI:

Azioni da intraprendere	Bambini con età inferiore ai 15 anni	Giovani lavoratori con età >15 e <18 anni
Segnalare la situazione alle Amministrazioni e gli Enti locali, collaborare con le stesse per individuare soluzioni alla situazione di disagio del minore.	●	●
Collaborare con le Organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del minore.	●	●
Ricerca mediante le Associazioni di categoria, le conoscenze personali, i Clienti ed i Fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del minore che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico.	●	●
Assumere, quando possibile, familiari del minore al fine di assicurare sostentamento finanziario alla famiglia;	●	
Fornire al minore, se adolescente e non abbia assolto gli obblighi scolastici, un lavoro leggero e sicuro (nel rispetto delle prescrizioni di legge per ciò che concerne l'uso delle attrezzature ed i rischi a cui non può essere esposto) in orari e modalità tali da consentire all'adolescente di poter continuare il proprio percorso scolastico. (verificando che la somma di ore di lavoro, studio e viaggio siano inferiori a 10 al giorno, assegnando turni lavorativi in giorni/orari in cui non è prevista la frequenza.		●

Le attività descritte, saranno coordinate dal SPT, che si avvarrà della collaborazione del Responsabile dei Lavoratori SA8000, delle parti interessate e del supporto della Dirigenza Aziendale.